



AVVISO ESPLORATIVO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" - CATEGORIA GIURIDICA D, posizione d'ingresso D1

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 198/2006 così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.5/2010, in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il vigente "Regolamento per la gestione delle procedure di mobilità volontaria tra enti";
- il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- il vigente CCNL del personale delle categorie del Comparto Funzioni Locali;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 23.12.2020 - triennio 2020/2022 ed il piano triennale dei fabbisogni di personale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 in data 02/07/2021– triennio 2021-2023.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1166 del 29.11.2021;

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura esplorativa di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, mediante valutazione di curriculum e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato nel profilo professionale di "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" (categoria giuridica D).

Alla selezione possono partecipare i dipendenti a tempo indeterminato delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

1. Fermi restando i requisiti generali per l'accesso all'impiego, sono ammessi alla procedura coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere alle dipendenze, con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma, 2 del D.Lgs. n. 165/2001, con anzianità di servizio di almeno tre

anni nella medesima categoria giuridica contrattuale del posto da coprire (o categoria equivalente) ed ascritti allo stesso profilo professionale o ad altro profilo professionale equivalente per tipologia di mansioni; a tal fine, non verranno considerati i rapporti di lavoro a termine a qualsiasi titolo stipulati (artt. 90, 109, 110 – commi 1 e 2 – del TUEL), né periodi di collocamento in aspettativa volontaria.

b) Aver superato il periodo di prova.

c) essere in possesso di un diploma di laurea vecchio o nuovo ordinamento ovvero laurea breve.

• laurea triennale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi:

L-7 Ingegneria civile ed ambientale;

L-17 Scienze dell'architettura;

L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia o Laurea ex D.M. 509/99 nelle seguenti classi: 4-Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, 8-Ingegneria civile e ambientale; o Diploma universitario (di durata triennale) ex L. 341/90, equiparato, ex D.I. 11/11/2011, ad una delle classi di laurea summenzionate

• laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi:

LM-3 Architettura del paesaggio,

LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura,

LM-23 Ingegneria civile,

LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi,

LM-26 Ingegneria della sicurezza,

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio,

LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale o laurea specialistica ex D.M. 509/1999 nelle seguenti classi: 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile,, 28/S Ingegneria civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

• laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario ante D.M. 509/99 in Architettura, Ingegneria Edile Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria Edile, Ingegneria per l'Ambiente e il territorio e titoli equiparati ad una delle classi del nuovo ordinamento.

d) Non essere stati destinatari di sanzioni disciplinari, superiori al rimprovero verbale, nei due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità, né avere procedimenti disciplinari in corso o sospesi ai sensi dell'art.55 ter del D.Lgs.165/2001.

e) Avere conseguito nel triennio precedente una valutazione individuale, ai fini della performance organizzativa, non inferiore alla sufficienza in ciascun anno, in base al sistema di valutazione in uso presso l'Amministrazione di appartenenza.

f) Essere idonei, sotto il profilo psicofisico, senza limitazione alcuna, all'espletamento delle mansioni da svolgere, inerenti il profilo professionale oggetto della procedura, da accertarsi mediante visita medica di controllo presso il Medico Competente dell'Ente, secondo la vigente normativa.

g) Non essere stati destituiti o dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi degli artt. 85 e 127 del D.P.R. n. 3/1957, ovvero di non essere stati licenziati (con o senza preavviso) da un

pubblico impiego ai sensi delle disposizioni dei CC.C.N.L. relativi ai diversi Comparti pubblici e ai sensi dell'art. 55 quater del D.Lgs.165/2001 (licenziamento disciplinare).

h) Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso, che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di pubblico impiegato; il Comune valuta autonomamente e specificamente se i fatti rilevanti ai fini penali lo siano ugualmente ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

i) Non essere mai stati ammessi all'istituto della messa in prova introdotta con legge n. 67 in data 28.04.2014.

j) Non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001.

k) trovarsi in regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

2. I requisiti di ammissione sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 così come integrato e modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5 è garantita pari opportunità ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.

ART. 2 – ATTIVITA' PREVISTE PER IL PROFILO PROFESSIONALE – DECLARATORIA

"ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO"

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve od il diploma di laurea) e/o un grado d'esperienza pluriennale, con frequente necessità d'aggiornamento; le attività svolte hanno contenuto tecnico, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi / amministrativi.

Provvede alla ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche, imposta elaborati tecnici o tecnico – amministrativi; propone gli interventi manutentivi; collabora alla progettazione di opere, o le progetta direttamente, può essere incaricato della direzione lavori; nell'espletamento dell'attività di controllo effettua sopralluoghi di cantieri, fabbriche, aree pubbliche. Può inoltre progettare e curare la realizzazione grafica e i contenuti di materiale pubblicitario. Può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori.

Le attività possono essere caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella d'appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e quelle con gli utenti sono di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. Coloro che intendono partecipare alla procedura devono presentare domanda in carta semplice – obbligatoriamente secondo il fac-simile allegato al presente avviso (Allegato A) – che dovrà

pervenire perentoriamente **entro le ore 12,00 del 30.12.2021** (30° giorno non festivo successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo on-line istituzionale del Comune) pena l'esclusione dalla procedura.

2. Nella domanda d'ammissione il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità - ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 - tutte le dichiarazioni previste nel facsimile allegato al presente avviso (Allegato A), pena l'esclusione dalla procedura.

3. La presentazione della domanda di ammissione può essere effettuata esclusivamente con una delle seguenti modalità, pena l'esclusione dalla procedura:

a) mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune – Palazzo Municipale – Piazza Mercato, 5 – Lodi (LO), a tal fine fa fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo comunale ricevente;

b) mediante trasmissione con posta elettronica certificata, esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune (comunedilodi@legalmail.it). In tal caso, indicare nell'oggetto della mail "DOMANDA MOBILITÀ PER NUMERO UNA POSIZIONE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" – non saranno considerate valide le domande pervenute ad indirizzo di posta elettronica non certificata del Comune, ancorché trasmesse da un indirizzo PEC.

4. La domanda deve essere firmata dal candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

5. Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati, pena l'esclusione dalla procedura:

♣ curriculum vitae dettagliato – debitamente datato e sottoscritto;

♣ fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità;

6. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione e nel curriculum hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art 46 del citato D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli art. 47 del citato D.P.R. 445/2000. Il Comune si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda di ammissione; qualora dal predetto controllo emerga la non veridicità – anche parziale – del contenuto delle dichiarazioni rese, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

7. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, non imputabili a colpa del Comune medesimo.

8. Ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370, i documenti ed i certificati allegati alla domanda di partecipazione alla procedura non sono soggetti ad imposta di bollo.

ART. 4 - CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono comunque esclusi dalla procedura di mobilità:

a. i candidati che presentano istanza di mobilità senza indicare le proprie generalità: data e luogo di nascita, domicilio e recapito;

b. i candidati che presentano istanza di mobilità senza apposizione della firma o senza allegare la copia di un documento di identità in corso di validità (la presente casistica non trova applicazione per le sole domande sottoscritte con firma digitale, mediante trasmissione con propria posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Comune di Lodi);

c. i candidati che non abbiano allegato il curriculum professionale;

d. i candidati che rivestono una categoria e un profilo professionale non identici od omogenei a quelli messi a bando;

e. i candidati che non si presentano per sostenere il colloquio alla data prestabilita;

f. i candidati che non provvedono al puntuale riscontro, nei tempi assegnati dal Servizio Personale, delle richieste di chiarimento e/o integrazione in merito alle istanze presentate;

g. i candidati che inviano la propria istanza ad indirizzi di posta elettronica non certificata del Comune, ancorché trasmesse da un indirizzo personale PEC del candidato.

2. La mancanza dei requisiti di cui all'art. 1 del presente avviso comporta l'automatica esclusione dalla procedura in oggetto.

3. Le cause di esclusione di cui ai precedenti commi 1 e 2 sono considerate, a tutti gli effetti, gravi omissioni non sanabili.

4. In caso di dichiarazioni false non si procederà all'assunzione in servizio e, se questa si è già perfezionata, il rapporto sarà risolto con effetto immediato e con le conseguenti comunicazioni obbligatorie alla Autorità Giudiziaria.

ART. 5 – VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

1. Le domande di partecipazione alla mobilità utilmente pervenute saranno esaminate dal Servizio Personale al fine di verificarne l'ammissibilità sulla base dei requisiti previsti nell'avviso di selezione.

2. Il Servizio Personale, in sede di esame istruttorio delle domande di partecipazione, può richiedere chiarimenti e documenti ad integrazione della domanda presentata, assegnando un congruo termine entro il quale provvedere.

3. Al termine della fase di verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute, il Dirigente preposto alla Gestione Risorse Umane adotta una apposita determinazione di ammissione ed esclusione dei candidati, motivando adeguatamente i casi di esclusione dalla procedura di selezione e la trasmette alla Commissione selezionatrice all'uopo nominata.

4. Dell'esclusione disposta viene data motivata comunicazione agli interessati, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata dichiarato nella domanda di ammissione; tale comunicazione costituisce, ad ogni conseguente effetto, notifica ai candidati esclusi dalla procedura selettiva, senza necessità di invio di ulteriori formali comunicazioni.

5. I candidati ammessi alla procedura selettiva e che, dall'esame dei curricula esperito dalla Commissione selezionatrice all'uopo nominata, risultino in possesso delle competenze richieste, verranno invitati dalla Commissione medesima a sostenere il colloquio attitudinale e motivazionale. Il calendario di espletamento dei colloquio verrà comunicato ai candidati ammessi alla selezione, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata dichiarato nella domanda di ammissione; tale comunicazione costituisce, ad ogni conseguente effetto, notifica ai candidati ammessi alla procedura selettiva, senza necessità di invio di ulteriori formali comunicazioni.

6. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura; la mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura selettiva.

7. La procedura selettiva di mobilità viene espletata anche in presenza di una sola domanda validamente pervenuta.

8. I criteri e modalità di valutazione dei curricula e del colloquio, nonché di formulazione della graduatoria, sono disciplinati dagli artt. 9, 10 e 11 del vigente "Regolamento per la gestione delle procedure di mobilità volontaria tra enti" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 26.04.2018 e pubblicato sul sito web istituzionale del Comune www.comune.lodi.it Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali- Atti generali.

9. La graduatoria è approvata con provvedimento del Dirigente preposto alla direzione delle Risorse Umane e verrà pubblicata sul sito web istituzionale del Comune: www.comune.lodi.it – Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

10. L'inserimento in graduatoria non determina in capo ai soggetti interessati alcuna legittima aspettativa in ordine alla successiva assunzione nei ruoli del Comune.

ART. 6 - ESITO DELLA PROCEDURA

1. All'esito dell'approvazione della graduatoria, il competente Servizio Personale comunicherà alle Amministrazioni di appartenenza dei candidati utilmente collocati la volontà del Comune di procedere, per gli stessi, alla cessione del contratto tramite mobilità volontaria e conseguente immissione nei ruoli del Comune medesimo, proponendo la data di decorrenza.

2. Acquisito il nulla-osta dall'Amministrazione cedente, qualora ne sussista la necessità ai sensi della normativa vigente, il Dirigente preposto alla direzione delle risorse umane adotta il provvedimento di trasferimento e di immissione del dipendente nei ruoli del Comune

3. Il Comune di Lodi si riserva la facoltà di non dar corso all'assunzione stessa e di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di diniego al rilascio del nulla-osta al trasferimento da parte delle Amministrazioni di appartenenza dei candidati interessati, se dovuto, ovvero, qualora i termini

del trasferimento proposto dalla predette Amministrazioni risultassero incompatibili con le esigenze organizzative del Comune di Lodi.

ART. 7 - CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

1. Successivamente all'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, verrà sottoscritto il contratto individuale di lavoro con il quale è posto in essere il rapporto di lavoro a termine con il Comune.

2. La mancata presentazione in servizio alla data di inizio del rapporto di lavoro indicata nel contratto individuale, senza giustificato motivo, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, ad ogni conseguente effetto.

3. La mancata accettazione dell'assunzione nei termini temporali fissati dal Comune, o la mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, o la mancata effettiva assunzione in servizio alla data fissata dal Comune, comporteranno automatica decadenza dall'assunzione, ad ogni conseguente effetto.

ART. 8 –TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196 del 30.06.2003 e del Regolamento dell'Unione Europea n.679/2016, i dati personali dichiarati dai candidati, saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla presente procedura di mobilità. A tal fine la presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali.

ART. 9 - DISPOSIZIONI VARIE

1. Tutte le comunicazioni inviate dal Comune ai candidati saranno effettuate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura – ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

2. Per effetto della partecipazione alla procedura s'intendono accettate incondizionatamente tutte le disposizioni di legge, dei C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, del vigente "Regolamento per la gestione delle procedure di mobilità volontaria tra enti" e "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".

3. È facoltà insindacabile del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed esplicitandone le motivazioni, prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il bando esplorativo di mobilità, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa, a qualsivoglia titolo, nei confronti del Comune medesimo.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni contrattuali e regolamentari vigenti in materia. Il presente Avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Lodi per 30 giorni consecutivi, nonché, per estratto, sul B.U.R.L. ed inviato via PEC ai Comuni della Regione Lombardia ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane: Personale – gestione giuridica - del Comune - P.zza Mercato (2° piano) – tel. 0371409.208-209 – e-mail: personale@comune.lodi.it.

ALLEGATI:

Allegato A – Fac-simile di domanda di ammissione alla procedura

Lodi,

Il Dirigente D.O.1

Dottor Alberto Massimiliano Giani